RESOCONTO DELLA RIUNIONE DELL’ OSSERVATORIO DELL’ EDILIZIA SCOLASTICA – 1° OTTOBRE 2015

L’anno 2015, il giorno 1 (uno) del mese di ottobre alle ore 11.00 si riunisce presso la Sala URP – Piano terra – del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca l’Osservatorio per l’edilizia scolastica a seguito di convocazione a firma del Capo di Gabinetto, nota prot. n. 26964 del 25.09.2015. Sono presenti:

1) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: dott.ssa Oletta Tedaldì;
2) Ministero per i beni e le attività culturali: arch. Donatella Cavezzali;
3) Regioni: dott.ssa Maria Cristina Montomoli del Coordinamento regionale – Regione Toscana;
4) ANCI: Ass. Cristina Giachi e dott.ssa Sabrina Gastaldi;
5) UPI: dott.ssa Samantha Palombo e Arch. Francesca Lazzari.

Sono, inoltre, presenti per il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il Sottosegretario di Stato, On.le Davide Faraone, il Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie, dott.ssa Sabrina Bono, e il Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e l’innovazione digitale, dott.ssa Simona Montesarchio. Le attività di segreteria dell’Osservatorio sono svolte dalla dott.ssa Paola Landolo, dirigente dell’Ufficio III della suddetta Direzione generale.

Il Sottosegretario apre la seduta, comunicando ai presenti che in data odierna sarà consentita la partecipazione come uditori di alcune organizzazioni civiche, quali Cittadinanzattiva e Legambiente. Ciò in quanto il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca ha firmato in data 29 settembre 2015 il decreto di integrazione dell’Osservatorio per l’edilizia scolastica che prevede altresì, secondo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 159, della legge 13 luglio 2015, n. 107, la partecipazione di organizzazioni civiche individuate sulla base di criteri oggettivi.

Il Sottosegretario anticipa, infatti, che a tal fine sul sito del Ministero saranno pubblicate apposite linee guida e un format per consentire alle organizzazioni civiche di presentare la richiesta di partecipazione alle riunioni dell’Osservatorio sulla base dell’ordine del giorno di volta in volta pubblicato.

A questo punto il Sottosegretario si sofferma sulla richiesta di proroga dei termini di aggiudicazione degli interventi finanziati con i mutui BEI pervenuta dall’ANCI (nota del 9 settembre 2015) e cede la parola alla dott.ssa Montesarchio affinché illustri lo stato di attuazione del programma “mutui BEI”.

La dott.ssa Montesarchio precisa che il decreto di autorizzazione alla stipula dei contratti di mutuo da parte delle Regioni è attualmente alla Corte dei Conti per la registrazione; precisa, inoltre, che l’Ufficio centrale di bilancio (UCB) del MIUR ha comunicato di aver espresso parere favorevole in data 29 settembre 2015, per cui a brevissimo dovrebbe intervenire la registrazione da parte della Corte. Il Direttore evidenzia anche che con nota PEC del 1° settembre 2015, inviata a tutte le regioni è stato trasmesso sia il decreto firmato dai 3 Ministri di autorizzazione alla stipula dei mutui, sia lo schema di contratto di mutuo, sulla base del
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

quale le regioni avrebbero potuto attivarsi per la relativa stipula. Nonostante ciò, viene dato che atto che nessuna regione ha sottoscritto il contratto di mutuo e che solo pochi enti locali, nonostante la nota ufficiale e nonostante il parere dell'ANAC, hanno avviato la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Viene evidenziato comunque che uno slittamento dei termini determinerà analogo slittamento del piano BEI, in quanto il termine per gli enti locali per richiedere le erogazioni delle somme per l'anno 2015 è fissato al 31 ottobre 2015.

In ragione di ciò è necessario che le Regioni si attivino immediatamente per la stipula dei contratti di mutuo, per consentire comunque l'avvio del Piano.

A questo punto, la dott.ssa Montomoli evidenzia che le Regioni non potranno procedere alla sottoscrizione del mutuo in pochi giorni in quanto vi sono procedure amministrative da dover seguire. Inoltre coglie l'occasione per sapere se si possa ottenere un'autorizzazione del Ministero per procedere all'affidamento diretto della stipula dei mutui in favore di Cassa depositi e prestiti. La dott.ssa Montesarchio precisa che il Ministero non può autorizzare scelte amministrative di competenza delle singole regioni, ma può fornire il riferimento normativo che consentirebbe tale operazione, precisando che chiaramente le Regioni sono libere di ricorrere a Cassa depositi e prestiti ovvero individuare un diverso operatore economico a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Interviene, quindi, per l'UPI la dott.ssa Palombo la quale chiede se sia possibile nel decreto di proroga del termine di aggiudicazione dei lavori una precisazione circa l'utilizzo delle procedure del cd. decreto "sblocca Italia". Il Sottosegretario precisa al riguardo che ulteriori elementi da inserire all'interno del decreto potrebbero creare problemi ovvero osservazioni da parte degli altri Ministeri concertanti e ciò potrebbe incidere sui tempi e sull'iter di definizione del decreto stesso. Dopo ampio dibattito si consente di proporre ai Ministeri coinvolti una proroga del termine al 11 dicembre 2015, con il contestuale impegno da parte delle regioni di avviare al più presto la sottoscrizione dei contratti di mutuo e con l'impegno da parte dell'ANCI di sollecitare gli enti locali nell'avvio e nella conclusione delle procedure di gara per l'appalto dei lavori.

A questo punto, alle ore 11.50, il Sottosegretario chiede alla organizzazione civica presenti di prendere parte alla riunione.

Sono quindi presenti la dott.ssa Valentina Condò e la dott.ssa Adriana Bizzarri per Cittadinanzattiva e la dott.ssa Vanessa Pallucchi per Legambiente.

Il Sottosegretario passa, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno relativo allo stato delle procedure di cui alla legge "La Buona Scuola".

Interviene a questo punto la dott.ssa Montesarchio che si sofferma su un aggiornamento sulle procedure relative al c.d. decreto del Fare (150 mln.) e al programma #scuolesicure (400 mln.).

A tal fine vengono presentate delle slides con i dati di monitoraggio.

A questo punto interviene la dott.ssa Bono la quale comunica un aggiornamento relativo anche al programma #scuolebelle, sottolineando che è stato firmato il decreto che assegna 100 milioni per la liquidazione degli interventi relativi all'anno 2015 e coglie l'occasione per rappresentare all'ANCI e all'UPI la necessità di inviare ai sindaci una lettera congiunta per i
lavori da attuarsi nell’ultimo semestre del 2015. Invita, inoltre, le parti a riflettere sulla modalità di utilizzo delle ultime risorse relative all’annualità 2015 pari a 60 milioni.

La dott.ssa Montesarchio procede, poi, ad illustrare i se costi adottati con riferimento alla legge “La Buona Scuola”:

- per le scuole innovative è stato adottato il decreto relativo alla ripartizione delle risorse e alla fissazione dei criteri cui le Regioni devono attenersi per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse. Questo decreto è stato registrato dalla Corte e lo stesso è stato inviato per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Le Regioni hanno comunque il termine del 15 ottobre, fissato da norma primaria, per comunicare e trasmettere al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca le aree di interesse individuate;

- quanto al dPCM relativo all’adeguamento antisismico degli edifici scolastici, la dott.ssa Montesarchio evidenzia che proprio nel pomeriggio si terrà la Conferenza Unificata per acquisire il parere e completarne l’iter. Evidenza che i termini brevi concessi alle Regioni per la definizione dei piani sono dovuti alla necessità che trattandosi di risorse relative all’esercizio finanziario 2014 devono essere impegnate entro il 31 dicembre 2015 per evitare che le stesse risorse vadano in pernizione. Purtroppo l’assenza di una norma precedentemente alla legge n. 107 del 2015 che ne definisse la procedura ha di fatto reso impossibile procedere prima all’impegno delle risorse. A tal proposito la dott.ssa Montomoli evidenzia come le regioni abbiano la necessità di una proposta rispetto al termine del 15 novembre 2015 proposto nello schema di dPCM proprio in virtù delle altre scadenze fissate dalla legge sulla Buona Scuola. Dopo ampio dibattito le parti convengono per uno slittamento dei termini ma non oltre il 30 novembre 2015 per le motivazioni già evidenziate;

- quanto alle indagini diagnostiche, la dott.ssa Montesarchio precisa che è stato adottato il decreto che ripartisce le risorse relative ai 40 min. e fissa i criteri per la selezione delle più richieste che proverranno dagli enti locali. Precisa che il decreto è stato registrato dalla Corte dei Conti per cui è imminente la pubblicazione del relativo bando. Le candidature saranno acquisite attraverso un apposito applicativo, che viene illustrato dalla società informatica che gestisce i sistemi informativi del MIUR. L’Assessore Giachi chiede come ANCI che le voci dell’applicativo siano verificate insieme, prima della pubblicazione del bando, in sede di Struttura tecnica di supporto all’Osservatorio. La dott.ssa Montesarchio evidenzia la disponibilità del Ministero a illustrare l’applicativo all’ANCI per eventuali suggerimenti prima della relativa messa in esercizio.

Terminata tale illustrazione, riprende la parola il Sottosegretario con il successivo ordine del giorno relativo alla modifica dei traccia di record dell’Anagrafe passando la parola ai rappresentanti delle Associazioni presenti.

Interviene la rappresentante di Legambiente la quale evidenzia il lavoro svolto per la pubblicazione dell’Anagrafe ma sottolinea come l’accesso al sistema e quindi ai relativi dati non sempre risulti agevole, in particolare se la ricerca avviene per codice meccanografico dell’istituzione scolastica. Inoltre i dati risultano non sempre di facile lettura e non si comprende nel caso tra le certificazioni e l’anno di costruzione degli edifici.
A questo punto interviene la dott.ssa Bizzarri per Cittadinanzattiva la quale evidenzia che i dati sono accessibili ma che sono necessarie alcune considerazioni di carattere generale:
- i dati riportati non coincidono con quelli in possesso dell’associazione per cui sarebbe necessario comprendere la data di rilevazione degli stessi;
- non sono visibili tutti gli indicatori del tracciato e questo è un dato importante per capire quali dati non siano stati realmente comunicati da parte degli enti locali;
- i dati relativi alle certificazioni dovrebbero essere resi noti perché se il MIUR è riuscito a pubblicare dati provinciali significa che i dati ci sono anche a livello locale. L’associazione attende comunque il mese di gennaio per conoscerne il dettaglio.

Il Sottosegretario interviene condividendo l’osservazione che il sistema garantisca la visibilità di tutti gli indicatori e introduce alcune slides che saranno illustrate dalla dott.ssa Montesarchio in considerazione del fatto che anche il Ministero, nel pubblicare i dati dell’Anagrafe ha valutato la necessità di apportare modifiche al sistema.

A tal proposito interviene la responsabile della Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, arch. Galimberti, che propone la convocazione a breve termine della Struttura tecnica di supporto all’Osservatorio, affinché si possa discutere di tale modifica. Interviene a questo punto la dott.ssa Bono che procede ad illustrare le iniziative del Ministero in merito alla giornata nazionale della sicurezza, la cui proposta è quella di istituirla per il giorno 22 novembre con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, in memoria di Vito Schifani e delle altre “vittime” di incidenti nelle scuole.

Il Ministero, per questo primo anno sosterrà le iniziative e procederà ad indire un concorso di idee per le scuole al fine di acquisire da queste ultime un logo, un spot pubblicitario, uno slogan, una app, nonché un cortoetraggio per la pubblicizzazione della giornata nazionale sulla sicurezza nelle scuole. Ovviamente per la data del 22 novembre non sarà possibile avere già disponibili gli esiti del concorso ma il Ministero organizzerà un evento ad hoc dedicato al tema della sicurezza. A questo punto l’Assessore Ghiachi propone che nella giornata dedicata alla sicurezza nelle scuole vengano organizzate simulazioni di evacuazione. Al riguardo Cittadinanzattiva rappresenta che sarebbe utile organizzare presso le scuole simulazioni di evacuazione legate non solo al tema degli eventi sismici ma anche alle alluvioni che di recente hanno interessato buona parte del territorio nazionale.

A questo punto, terminati gli argomenti posti all’ordine del giorno, la dott.ssa Montesarchio propone un’immediata convocazione della Struttura tecnica di supporto all’Osservatorio per il giorno 8 ottobre 2015 alle ore 15.00, essenzialmente per discutere delle modifiche da apportare ai tracciati dell’Anagrafe e per la prosecuzione della procedura relativa ai mutui BEI. L’arch. Galimberti chiede che si possa discutere anche della nuova normativa tecnica in materia di edilizia scolastica.

Il Sottosegretario, quindi, alle ore 13.00 chiude la seduta dell’Osservatorio dando atto che il giorno 8 ottobre 2015 alle ore 15.00 si terrà la seduta della struttura tecnica e che seguirà la relativa formale convocazione ai rappresentati designati dai componenti dell’Osservatorio. Della presente seduta è redatto il resoconto che, siglato dal segretario verbalizzante e dal
Direttore generale competente, viene pubblicato sul sito internet del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.